



Comune di Modena

Assessore alle Politiche Economiche
e Società Partecipate

Modena, 18-1-2012
Prot. n. 6623/2012

Al Consigliere
Stefano Barberini
Gruppo Consiliare Lega Nord Padania

e, p.c.
Al Sindaco
Avv.to Giorgio Pighi

Alla Presidente
del Consiglio comunale
D.ssa. Caterina Liotti

All'Unità Specialistica Atti Amministrativi

Oggetto: Interrogazione consiliare ad oggetto: "Zona della Pomposa" – presentata dal consigliere Stefano Barberini del gruppo consiliare Lega Nord – prot. n. 130477/2011 del 8.11.2011 – trasformata in interrogazione a risposta scritta il 16.1.2012.

La domanda posta è eccessivamente generica, in quanto i finanziamenti destinati alla riqualificazione della zona della Pomposa passano attraverso diverse tipologie di interventi, sia diretti verso aziende commerciali, artigianali e di servizio, per arredo urbano, per interventi su edifici, ma anche per rivitalizzazione dell'area, per favorire l'attrattività commerciale ed il marketing urbano. Oltre a ciò non si definisce un periodo di tempo specifico.

Detto ciò, ipotizzando che l'interrogante faccia riferimento agli interventi dell'ultimo decennio, si può dire che vi sono stati, nel complesso e senza obbligo di precisione analitica, circa due milioni di euro investiti nell'area, sia dal Comune che da altri soggetti pubblici e privati, nella maggior parte destinati ad interventi strutturali su edifici ed arredo urbano ed il resto ripartiti tra interventi a sostegno di nuove imprese o di riqualificazione di quelle esistenti, promozione dell'area in termini di marketing, sostegno a soggetti collettivi (associazioni) di promozione dell'area, rilascio di nuove licenze per pubblici esercizi, istituzione del mercato BioPomposa.

Tra questi finanziamenti, segnalo, tra i diversi interventi di questo assessorato, in particolare due bandi per nuove imprese e riqualificazione delle imprese esistenti, per complessivi 240.000 euro, oltre ad altri 155.000 euro per finanziamenti regionali sulla legge 41/1997 per progetti di riqualificazione dei centri storici. Segnalo inoltre il rilascio di nuove licenze per pubblici esercizi nel

2005 e l'istituzione del mercato dei produttori agricoli BioPomposa.

Le imprese finanziate direttamente dal Comune nei due bandi (2001 e 2005) furono complessivamente 45 rispetto alle quali il tasso di "mortalità" fu inferiore al 25%, dando così luogo ad 11 operazioni di recupero dei finanziamenti.

Va però segnalato che il complesso degli effetti positivi degli investimenti compiuti nell'area ha prodotto risultati assai superiori al puro saldo numerico degli esercizi direttamente finanziati. Si intende evidenziare che l'area ha notevolmente aumentato la sua attrattività commerciale, inducendo il pressoché totale utilizzo dei locali commerciali della zona (oltre 160 attività presenti), a seguito della aumentata fiducia degli imprenditori che vi si sono insediati pur senza ricorrere ai finanziamenti pubblici, sia subentrando in attività finanziate, sia aprendo nuove attività.

Oggi la zona, oltre ad essere completamente rinnovata nei suoi elementi di decoro e di arredo urbano ed avere visto notevoli interventi sugli edifici (Aedes Muratoriana, Chiesa della Pomposa), esercita un considerevole richiamo commerciale, con diversi esercizi gestiti da giovani che attraggono molti utenti, come anche gli organi di informazione locale sovente ci ricordano.

Restando a disposizione per ogni altra informazione in merito, colgo l'occasione per inviare cordiali saluti

L'Assessore alle Politiche Economiche
e Società Partecipate
(Graziano Pini)

